

SOCI ONORARI

ROBERTO LAI

Nato a Sant'Antioco (CA) nel 1962, laureato in Scienza dell'amministrazione giudiziaria, è Luogotenente in servizio permanente effettivo nell'Arma dei Carabinieri.

Si è arruolato nell'Arma nel 1982, ricoprendo fra l'altro la carica di capo equipaggio presso il Nucleo Radiomobile di Roma, addetto al servizio di vigilanza e sicurezza al Sommo Pontefice Giovanni Paolo II presso la sede Pontificia di Castel Gandolfo (1987) e di comandante presso la Stazione Carabinieri di Colleferro (RM);

Attualmente presta servizio presso la Sezione Archeologia del Reparto Operativo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma.

Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione in Italia sulla Tutela del Patrimonio Artistico e Storico e stage internazionali in Francia (Marsiglia) e Inghilterra (Cambridge).

In qualità di docente, ha tenuto corsi: presso l'Istituto di Cultura in Lima (Perù) sul traffico illecito del Patrimonio Culturale, rivolto ad Ufficiali ed Agenti di Polizia del Perù e Bolivia; all'Istituto di Cultura di Quito in Ecuador, di formazione per la prevenzione dei furti e recupero di beni d'arte, riservato agli agenti di Dogana ed Ufficiali; presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Roma per Direttori e funzionari della Dogana e del Ministero della Cultura della Repubblica Popolare Cinese.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerose conferenze Universitarie sul tema "lotta contro i furti, scavi illeciti, importazione ed esportazione di Beni Culturali, con riferimenti alla legislazione internazionale".

Per la sua attività in difesa del patrimonio ar-

cheologico ha ottenuto numerosi attestati e riconoscimenti, tra i quali spiccano: Medaglia per l'eccellenza del servizio militare di II grado, conferita dal Ministero degli Interni della Federazione Russa, per grandi meriti militari (1993); Medaglia d'Argento quale Benemerito dell'Arte della Scuola e della Cultura, conferita dal Presidente della Repubblica (1994); Encomio Solenne del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per grandi meriti acquisiti in campo Nazionale ed Internazionale (1994).

Inoltre, sempre per meriti di servizio relativi al recupero di opere d'arte trafugate, ha ottenuto la cittadinanza onoraria dai comuni di Guidonia Montecelio (RM), Certosa di Pavia (PV), Nocera (CS) e Mentana (RM), ed è stato decorato con Croce *pro Ecclesia et Pontifice*, conferita dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II (1995).

Ha ottenuto numerosi compiacimenti ed elogi dalla scala gerarchica, dalla magistratura e da personalità politico-religiose, nazionali ed internazionali, per la conduzione di operazioni di servizio riferite a gravi eventi criminosi; operazioni che hanno reso possibile il rimpatrio di importanti opere d'arte già esposte presso importanti musei internazionali e hanno avuto risonanza mediatica a livello mondiale.

Tra le operazioni condotte nel territorio Cornicolano e Nomentano basti ricordare: a Guidonia, il recupero della Triade Capitolina e del ritratto di Vibia Sabina, trafugati all'Inviolata, il vassoio in ceramica con scene del giudizio di Paride, le iscrizioni del pretore Plozio Sabino; a Mentana il ritrovamento della lastra con dedica ad Adriano da parte della *Res publica Nomentanorum* e il sarcofago marmoreo con "orante".

